Eni, aggiornamento su COVID-19: revisione delle attività

programmate per il 2020 e 2021

L'AD di Eni, Claudio Descalzi: "Misure per difendere solidità bilancio e dividendo"

San Donato Milanese (MI), 25 marzo 2020 - Eni, rispetto a quanto comunicato al mercato il

18 marzo scorso, ha completato in anticipo la revisione del piano di attività indotto dalla forte

riduzione dei prezzi delle commodity e dai vincoli oggi prevedibili derivati dalla pandemia di

COVID-19.

In particolare, nel 2020 Eni ridurrà i capex di circa 2 miliardi di euro, pari al 25% del totale

previsto a budget e gli opex di circa 400 milioni di euro. Per il 2021, si prevede una riduzione

dei capex di circa 2,5- 3 miliardi di euro, pari al 30-35% di guanto previsto per lo stesso anno

a piano.

I progetti interessati dagli interventi riguardano principalmente le attività upstream, in

particolare quelle relative all'ottimizzazione della produzione e ai nuovi progetti di sviluppo il

cui avvio era previsto a breve. In entrambi i casi l'attività potrà essere riavviata velocemente

al ripresentarsi delle condizioni ottimali, e con essa il recupero della produzione correlata. Per

effetto di questa manovra e dello scenario particolarmente depresso, la produzione nel 2020

è prevista tra 1,8 e 1,84 milioni di barili di olio equivalente al giorno, e rimarrà invariata l'anno

successivo.

L'Amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha commentato: "Mettiamo in campo

questi interventi con l'obiettivo di difendere la solidità del nostro bilancio e del dividendo,

preservando al contempo i più alti standard di sicurezza sul lavoro".

Contatti societari:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 - +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

1

Centralino: +39.0659821

<u>ufficio.stampa@eni.com</u> <u>segreteriasocietaria.azionisti@eni.com</u> <u>investor.relations@eni.com</u>

Sito internet: <u>www.eni.com</u>

